

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 03.07.2019 - n. 23 - Anno XII

In Evidenza

- [Mobilità, allo studio un unico pass per accedere alle Ztl di tutta Italia](#)
- [Lavoro, Ministro Fontana firma il decreto: più fondi per occupazione persone con disabilità](#)
- [Ape sociale, domande entro il 15 luglio](#)
- [Buone pratiche per la sicurezza nei cantieri: un concorso seleziona le migliori](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Disabilità

[Mobilità, allo studio un unico pass per accedere alle Ztl di tutta Italia](#)

L'intenzione è ambiziosa: consentire alle persone con disabilità di accedere con un unico pass a tutte le zone a traffico limitato del paese. Una facoltà che allo stato attuale è impedita dal fatto che le banche dati che nei diversi comuni regolano gli accessi speciali non comunicano fra loro. Oggi una persona con disabilità, in possesso del contrassegno rilasciato dal proprio Comune di residenza, qualora volesse recarsi in un'altra città e accedere alla Ztl dovrà preventivamente segnalare la propria presenza al Comando della Polizia di quella città, al fine di non incorrere in sanzioni. Il tutto con modalità, tempistiche e documentazioni differenti a seconda del luogo di destinazione. Una situazione che limita, o comunque rende meno flessibile, la mobilità delle persone con disabilità, costituendo nei fatti una barriera di accesso.

Al progetto di una banca dati unica nazionale, che mira a superare questa situazione, lavora in queste settimane un tavolo convocato dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, competente per la materia. L'attivazione del tavolo è avvenuta su esplicita richiesta del Ministro per la Famiglia e le disabilità, Lorenzo Fontana, che con una lettera a Toninelli aveva posto la questione e sollecitato l'avvio del confronto istituzionale.

[continua a leggere](#)

[Lavoro, Ministro Fontana firma il decreto: più fondi per occupazione persone con disabilità](#)

Il Ministro per la Famiglia e le Disabilità, Lorenzo Fontana, ha firmato il decreto, condiviso con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il quale viene trasferita all'Inps per il 2019 un'ulteriore tranche di circa 12 milioni di euro per l'assunzione dei lavoratori con disabilità. Risorse a valere sul "Fondo per il diritto al lavoro dei disabili" previsto nella legge 68 del 1999. "Dopo aver incrementato di 10 milioni di euro per il 2019 la dotazione del Fondo, portandolo da venti

a trenta milioni – spiega il Ministro Fontana - continuiamo a lavorare per il diritto al lavoro delle persone con disabilità. Un diritto che per diventare effettivo deve essere supportato da adeguate politiche attive del lavoro che valorizzino le competenze e le professionalità”.

[per saperne di più](#)

Riforma del turismo: la novità è quello accessibile

C'è anche il turismo sanitario e termale (basato su un'offerta di viaggio e permanenza improntata sulla cura della salute e la ricerca del benessere, che preveda trattamenti sanitari specifici e assistenza da parte di personale medico professionalmente qualificato), più quello accessibile, nel disegno di legge delega in materia di turismo su cui il governo dovrà adottare uno o più decreti di settore entro i prossimi due anni. Ed è questa la principale novità introdotta dopo l'avvenuto esame in commissione Attività produttive e su cui la Camera ha iniziato la discussione generale in assemblea. L'idea è quella di “sviluppare il modello di turismo accessibile, inteso come sistema integrato di offerta in grado di accogliere le esigenze speciali che meritano maggiore attenzione, fra cui quelle delle persone con disabilità, delle famiglie numerose, degli anziani e dei giovani, attraverso progetti e programmi che agevolino l'accesso all'esperienza turistica indipendentemente dalle condizioni personali, sociali ed economiche, mediante l'armonizzazione della normativa nazionale agli articoli 7 e 30 della Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, la promozione di interventi mirati al soddisfacimento di specifiche richieste connesse a problematiche di allergie e intolleranze alimentari, la creazione di un brand Turismo accessibile Italia e la sua promozione a livello nazionale e internazionale, la promozione di un'offerta integrata di servizi turistici attraverso la creazione di una rete accessibile tra gli enti locali, gli operatori turistici, le associazioni e le organizzazioni maggiormente rappresentative, le federazioni sportive dilettantistiche”, si legge tra gli emendamenti approvati la settimana scorsa.

[per saperne di più](#)

INPS

Ape sociale, domande entro il 15 luglio

Scade il 15 luglio 2019 il termine per presentare la domanda di Ape sociale all'Inps. Si tratta della seconda finestra riservata a coloro che ne hanno diritto. Quindi, una seconda possibilità per i lavoratori che hanno maturato i requisiti per l'Ape sociale entro il 31 dicembre 2019 e che non hanno potuto presentare la domanda entro il 31 marzo 2019 perché non ancora in possesso dei requisiti necessari oppure perché in ritardo rispetto alla precedente scadenza.

L'Ape sociale è un'indennità economica, pagata dall'INPS e finanziata dalla fiscalità generale a chi si trovi in determinate condizioni. Non è quindi un prestito che deve essere restituito ma una sorta di sostegno al reddito fino a che non si raggiunge la pensione. L'importo è calcolato in base all'ammontare del futuro trattamento pensionistico di vecchiaia cui avrà diritto il richiedente nel limite massimo di 1.500 euro lordi (non rivalutabile) per 12 mensilità ed è soggetto alla tassazione prevista per il reddito da lavoro dipendente. In caso di contribuzione dispersa in varie gestioni, il calcolo della pensione avverrà pro-quota con le regole di ciascuna gestione per i periodi ivi maturati.

[per approfondire](#)

Buone pratiche per la sicurezza nei cantieri: un concorso seleziona le migliori

Creare un repertorio di buone pratiche per la prevenzione di infortuni e malattie professionali da mettere a disposizione di quanti intendono migliorare la sicurezza nel settore edilizio, contribuendo a diffondere la cultura della prevenzione. È questo l'obiettivo del concorso nazionale "Archivio delle buone pratiche per la salute e sicurezza sul lavoro nei cantieri temporanei o mobili", lanciato il primo luglio dall'Inail e dal Gruppo tecnico interregionale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con il Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni) e la Rete delle professioni tecniche (Rpt).

Il bando è inserito tra le azioni di sensibilizzazione previste dal Piano nazionale prevenzione in edilizia 2014-2018, prorogato al 2019 e coordinato dalle Regioni Sicilia e Toscana, in linea con l'Accordo quadro stipulato nel 2015 tra l'Inail, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e il Ministero della Salute.

“Con questa iniziativa puntiamo a valorizzare esempi virtuosi, dal punto di vista tecnico e organizzativo, che possano essere replicati facilmente”, spiega il direttore centrale Prevenzione dell'Inail, Ester Rotoli. “Alle buone pratiche è riconosciuto ormai un ruolo strategico nella promozione della cultura della prevenzione. In particolare, in un ambito a elevato rischio infortunistico come quello dei cantieri edili, l'individuazione di best practice potrà migliorare gli standard prevenzionali, svolgendo una importante funzione di contrasto alla notevole incidentalità”.

[continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)